

## “MULTIMEDIABUS”

Centro Aggregativo Mobile per adolescenti e giovani

*Roberto Vignali*

Progetto finanziato dalla Legge 45/99 della Regione Emilia-Romagna: “Disposizione per il fondo nazionale di intervento per la prevenzione e la lotta alla droga”

Cosa si intende per Multimediabus?

Per MultiMediaBus (MMB) s'intende un mezzo mobile che costituisce un'unità di lavoro socio-pedagogica itinerante. L'intento è quello di stimolare interessi culturali e creativi, attraverso la fruizione di diversi servizi: una mediateca, una postazione radiomobile attiva, una postazione video, ed una sezione dedicata all'informazione sulle varie iniziative che riguardano il mondo giovanile.

All'interno del progetto MMB operano quattro educatori e due coordinatori che hanno il ruolo di facilitare le relazioni tra i ragazzi, l'utilizzo degli strumenti e la realizzazione di micro-progetti.

Destinatari del progetto L'intervento è rivolto ai ragazzi di età compresa prevalentemente tra i 13 e i 18 anni. E' infatti soprattutto nel periodo adolescenziale che si rendono sempre più necessari interventi mirati alla relazione, all'espressività, all'aggregazione, alla prevenzione e all'ascolto.

Obiettivi

Gli obiettivi dell'equipe di lavoro sono: promuovere e facilitare i processi di socializzazione, aggregazione e prevenzione, per rendere consapevoli i giovani delle loro possibilità e potenzialità.

Un altro obiettivo fondamentale è quello di sostenerli nel percorso verso l'autonomia personale e migliorarne l'autostima valorizzando l'obliquità delle loro personalità.

Attraverso la realizzazione di micro-progetti, promossi e realizzati dai ragazzi, si vuole inoltre creare il senso di appartenenza all'interno del gruppo.

La peculiarità del MMB è quella di riuscire a raggiungere i ragazzi nei loro luoghi informali di incontro, in modo da dare loro, nuovi strumenti di ascolto e lettura critica della quotidianità, permettendo di divenire risorsa per se stessi, per il gruppo a cui appartengono e il territorio in cui si incontrano. Metodologia generale

La metodologia utilizzata dagli operatori del MMB deriva da quella dell'educativa di strada che ha come scopo principale quello di entrare in contatto con le realtà giovanili andando direttamente nei loro territori e non di portarli in luoghi convenzionali di aggregazione (come centri giovani etc...).

Questa modalità operativa si avvale delle seguenti fasi: contatto iniziale con il Comune in cui andrà ad operare il MMB che serve a costruire una relazione preliminare fra gli operatori del MMB e gli enti del luogo che conoscono la zona e le esigenze dei ragazzi;

Monitoraggio della zona:

prendere contatto con la zona in cui andrà a lavorare il MMB è fondamentale per poter conoscere le realtà già presenti nel territorio, i luoghi informali di aggregazione dei ragazzi, le risorse e le altre agenzie educative presenti ;

Aggancio:

i ragazzi vengono contattati dagli operatori del MMB attraverso volantini e tecniche di approccio non invasive e capaci di colpire la loro curiosità. Lo stesso MMB diviene strumento mediatore della relazione;

Progettazione e realizzazione di micro-progetti: con i ragazzi vengono pensati alcuni micro-progetti che hanno come obiettivo stimolare la creatività e l'aggregazione del gruppo, promuovere la collaborazione ad un fine comune e integrare il gruppo stesso nel contesto sociale in cui risiedono, in modo da farlo divenire una risorsa e non essere più considerato, come spesso accade, una realtà problematica e passiva;

Saluto: l'attività con il gruppo si interrompe dopo aver realizzato i micro-progetti, aver stimolato nel gruppo l'attenzione alla realtà circostante ed aver attivato canali con le agenzie presenti sul territorio. Rimangono comunque frequenti i contatti con i gruppi “sganciati”.

Strumenti presenti nel mmb: mediateca

La strumentazione presente all'interno del MMB nella sezione mediateca è il ponte ideale per facilitare la comunicazione tra operatori e ragazzi, perché utilizza il linguaggio multimediale, quello più congeniale ai giovani.

postazione radio mobile.

Al fine di rendere davvero protagonisti i ragazzi è stata allestita una zona per simulare, e in seguito creare, sia la produzione di trasmissioni radiofoniche, sia il collegamento realizzato in collaborazione diretta con radio icaro-Coop.

Comunità aperta. postazione video

Indicatori di qualità:

Il conseguimento degli obiettivi, degli esiti concreti legati alle realizzazioni ed ai cambiamenti prodotti (a breve, medio e lungo termine), stabiliti all'avvio del progetto, è periodicamente monitorato attraverso l'utilizzo di opportuni indicatori di valutazione quantitativi e qualificativi. Questa procedura consente di: ri-orientare il percorso progettuale e ri-calibrare l'utilizzo delle risorse strumentali, umane, professionali, finanziarie, organizzative e strutturali, in base ai concreti riscontri di efficacia e efficienza rilevabili dai processi attivati. I nostri indicatori di qualità sono:

Contatti attivati durante il monitoraggio;

N° di ragazzi per uscita ;

Età media dei ragazzi;

Attività espressive prodotte dai ragazzi (produzioni di video-tape, volantini, CD musicali, interviste, ecc.);

Enti, associazioni, realtà locali contattate per soddisfare desideri ed esigenze dei ragazzi..